



**COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA
PROVINCIA DI CATANIA**

Comune di
Fiumefreddo di Sicilia
Protocollo n° 0013104
del 17/07/2015



COLLEGIO DEI REVISORI

Prot. Rev. n. 42 del 17/07/2015

Al Responsabile del 2[^] Servizio
Al Sindaco
Al Presidente del C.C.
Al Segretario Comunale

- LORO SEDI -

Per gli adempimenti di competenza, si trasmette il verbale del Collegio dei Revisori n. 21 del 17/07/2015 con allegato il parere reso sullo schema di Rendiconto per l'esercizio 2014

Distinti saluti

*Il Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Alberto Nicolosi*



COMUNE DI FIUMEFREDDO DI SICILIA
PROVINCIA DI CATANIA

Codice Fiscale e Part. IVA 00571490879

COLLEGIO DEI REVISORI

Verbale n. 21 del 17/07/2015

L'anno duemilaquindici il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 10:00 si è riunito il Collegio dei Revisori nominato con atto C.C. n. 104 del 30/09/2014, immediatamente esecutivo.

Sono presenti:

- Dott. Alberto Nicolosi - Presidente;
- Dott. Sebastiano Di Bartolo - Componente;
- Dott. Salvatore Panebianco - Componente.

Punto all'ordine del giorno:

- 1) Parere sullo schema di Rendiconto della gestione 2014;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Collegio ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati pervenuti, operando ai sensi e nel rispetto:

- ✓ del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- ✓ del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- ✓ dello statuto e del regolamento di contabilità;
- ✓ dei principi contabili per gli enti locali;
- ✓ dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

all'unanimità di voti

delibera

di approvare l'allegato parere sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Fiumefreddo di Sicilia (CT) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alle ore 12:00 conclusi i lavori il Presidente dichiara chiusa la seduta. Viene redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Dott. Alberto Nicolosi

Dott. Sebastiano Di Bartolo

Dott. Salvatore Panebianco

Comune di Fiumefreddo di Sicilia

Provincia di Catania

**Relazione
dell'organo di
revisione**

*– sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

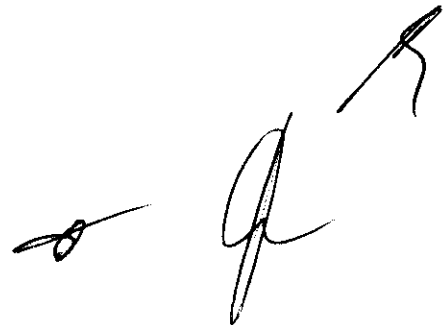
**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALBERTO NICOLSI

DOTT. SEBASTIANO DI BARTOLO

DOTT. SALVATORE PANEBLANCO



SOMMARIO

	Pag.
INTRODUZIONE	03
CONTO DEL BILANCIO	05
Verifiche preliminari	"
Gestione finanziaria	06
Risultati della gestione	07
Risultato della gestione di competenza	08
Equilibrio di parte corrente	"
Equilibrio di parte capitale	09
Entrate a destinazione specifica	10
Entrate e spese non ripetitive	12
Risultato di amministrazione	13
Analisi del conto del bilancio	14
Patto di stabilità	
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate tributarie	16
Entrate per recupero evasione tributaria	17
Contributi per permesso da costruire	18
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
Entrate extra tributarie	"
Proventi dei servizi pubblici	"
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione la codice della strada	20
Proventi dei beni dell'Ente	21
Spese correnti	22
Spese per il personale	24
Contrattazione integrativa	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	"
Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014	26
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	27
Spese in conto capitale	28
Servizi per conto terzi	29
Indebitamento e gestione del debito	30
Analisi della gestione dei residui	34
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	"
Rapporti con organismi partecipati	35
Tempestività pagamenti	36
Adempimenti di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014	37
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	"
Resa del conto degli agenti contabili	
SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE	38
Prospetto di conciliazione	39
Conto economico	40
Conto del patrimonio	
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	"
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	43
CONCLUSIONI	44

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Alberto Nicolosi, Dott. Sebastiano Di Bartolo e Dott. Salvatore Panebianco, revisori nominati con Delibera dell'Organo Consiliare n. 104 del 30/09/2014, immediatamente esecutiva

- ◆ ricevuto a mezzo p.e.c. in data 23/06/2015 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvato con delibera della giunta comunale n. 80 del 19/06/2015, con i seguenti allegati:
 - Conto di bilancio entrate 2014;
 - Conto di bilancio spese 2014;
 - Riepilogo generale entrate 2014;
 - Riepilogo generale spese 2014;
 - Quadro generale riassuntivo per risultati differenziali;
 - Quadro riassuntivo della gestione di cassa;
 - Quadro riassuntivo della gestione di competenza;
 - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria;
 - Prospetto di conciliazione 2014;
 - Conto economico 2014;
 - Conto del patrimonio 2014;
 - Elenco residui attivi al 31/12/2014;
 - Elenco residui passivi al 31/12/2014;
 - Relazione al rendiconto di gestione 2014;
 - Riaccertamento residui al 31/12/2014;

- a seguito di richiesta formale inoltrata dal Collegio a mezzo posta elettronica certificata in data 29/06/2015, sono stati acquisiti e visionati nel corso della seduta del 09/07/2015 i seguenti allegati obbligatori per legge:
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;

- nel corso della seduta del 09/07/2015 il Collegio ha rilevato l'assenza della seguente documentazione necessaria per la stesura finale del parere sul Rendiconto 2014, sollecitando l'Amministrazione ad attivarsi in merito:
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, relativo agli adempimenti di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014;

- nel corso della odierna seduta del 17/07/2015 il Collegio non ha acquisito la documentazione richiesta;
- ✓ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ✓ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ✓ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ✓ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- * l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- * il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- * questo Collegio si è insediato in data 14/10/2014 pertanto non ha potuto esercitare per la maggior parte del periodo di riferimento le proprie funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL in merito al controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- * questo Collegio non può attendere ulteriormente con riferimento ai documenti più volte richiesti e non trasmessi, atteso che gli stessi non inficiano le risultanza contabili a chiusura di esercizio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/12/2014, con verbale n. 06;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 54.635,38;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3256 reversali e n. 2519 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Siciliano S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

RISULTATI DELLA GESTIONE**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			824.386,33
Riscossioni	2.814.255,31	5.357.473,61	8.171.728,92
Pagamenti	2.083.405,38	5.803.095,41	7.886.500,79
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.109.614,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.109.614,46

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi non ha registrato il ricorso ad eventuali anticipazioni di cassa.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, così come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011, nell'importo complessivo di euro 365.868,05 così distinto:

- € 265.950,00 per somme trasferite da Stato con vincolo di destinazione;
- € 99.918,05 per somme rinvenenti da mutui.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 02 del 16/01/2015 per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra residui (passivi) tecnici al 31/12/2014 e residui attivi riguardanti le entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato regolarmente comunicato al tesoriere che ha provveduto ad aggiornare le relative scritture contabili.




Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 238.715,75 come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	9.565.775,72	10.222.675,28	9.416.549,92
Impegni di competenza	9.297.115,16	10.233.452,37	9.177.834,17
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	268.660,56	-10.777,09	238.715,75

così dettagliati:

Dettaglio gestione di competenza		2014
Riscossioni	(+)	5.357.473,61
Pagamenti	(-)	5.803.095,41
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-445.621,80
Residui attivi	(+)	4.059.076,31
Residui passivi	(-)	3.374.738,76
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	684.337,55
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	[A] - [B]	238.715,75

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

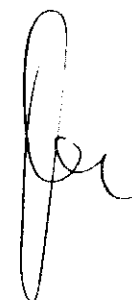
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.018.807,84	4.212.730,79	4.956.063,67
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		790.004,86	624.426,77
Entrate titolo II	3.337.740,29	2.866.469,04	2.274.174,43
Entrate titolo III	1.775.142,48	1.429.363,85	659.599,53
Totale titoli (I+II+III) (A)	8.131.690,61	8.508.563,68	7.889.837,63
Spese titolo I (B)	7.483.306,50	8.138.369,71	7.296.439,47
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	371.460,95	377.525,25	384.107,40
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	276.923,16	-7.331,28	209.290,76
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	76.625,23	49.514,72	29.424,99
Contributo per permessi di costruire	76.625,23	49.514,72	29.424,99
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	84.887,83	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	84.887,83	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	268.660,56	42.183,44	238.715,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	582.736,69	266.215,28	766.146,01
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	582.736,69	266.215,28	766.146,01
Spese titolo II (N)	590.999,29	269.661,09	736.721,02
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-8.262,60	-3.445,81	29.424,99
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	76.625,23	49.514,72	29.424,99
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	84.887,83	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00		0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-52.960,53	0,00

Entrate a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	53.326,17	53.326,17
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale (Stato)	591.000,00	591.000,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	644.326,17	644.326,17


Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale, desunata a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	29.424,99
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	989.168,10
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	53.326,17
Plusvalenze da alienazione	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.071.919,26
Spese correnti straordinaria, finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	30.838,93
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) *	1.041.080,33
Totale spese	1.071.919,26
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

* Altre (da specificare) - Dettaglio	
Spese parco mezzi P.M.	13.331,54
Spese per ammodernamento, sostituzione e potenziamento segnaletica	13.331,54
Interventi sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli	26.663,09
Spese per liti ed arbitraggi	88.680,27
Interventi sicurezza lavoro	6.489,60
Iva a debito Comune	9.953,00
Spese straordinarie interventi scuole	30.800,14
Contributi straordinari associazioni culturali	53.450,00
Contributi straordinari associazioni sportive e ricreative	39.350,00
Interventi straordinari spiagge	35.955,94
Utilizzo straordinario beni di terzi	32.831,40
Interventi straordinari attività anziani	10.180,31
Cofinanziamento progetto obiettivo FERS	13.728,50
Progetto assegno civico	55.948,86
Contributi straordinari quota Ente su canoni di locazione	13.000,00
Contributi per agevolazioni TARI	50.000,00
Spese straordinarie interventi di riabilitazione	104.766,79
Spese straordinarie randagismo	41.716,50
Spese congruagli energia elettrica	148.752,85
Contributi straordinari nel campo del sociale	4.000,00
Interventi straordinari assistenza domiciliare anziani e inabili	10.000,00
Interventi straordinari soggiorno minori - anziani - disabili	180.490,00
Interventi contributivi assistenza economica e disabili	57.660,00
TOTALE	1.041.080,33

N.B. : prospetto predisposto dagli Uffici finanziari

Criticità, osservazioni e suggerimenti

Il Collegio già in sede di stesura del parere sul Bilancio di previsione 2014 ha espresso forti criticità in merito allo stanziamento in bilancio di diverse spese che sono configurate come straordinarie (finanziate con entrate non ricorrenti) ma che tali non possono considerarsi in relazione alla loro costante presenza nei bilanci dei vari esercizi dell'Ente.

Tale comportamento è da doversi ritenere contrario ai principi elementari di buon andamento della gestione e di salvaguardia degli equilibri economico-finanziari dell'Ente, in quanto trattasi di entrate che per le loro caratteristiche sono incompatibili, nei presupposti e nei tempi di maturazione, con le spese aventi un carattere di ripetitività nei vari esercizi (es. : spese per liti e arbitraggi, contributi vari, randagismo, conguagli utenze, etc.).

L'amministrazione deve ponderare con estrema attenzione, in sede di pianificazione finanziaria, i maggiori rischi derivanti da queste tipologie di entrate straordinarie che, in presenza di eventuali contenziosi e/o altre circostanze, possono anche non realizzarsi.

Il corretto utilizzo delle entrate eccezionali deve essere subordinato a valutazioni analitiche da svolgersi in concreto nel corso della gestione, al fine di commisurare i rischi sopra indicati ed a neutralizzarne l'impatto sul bilancio attraverso una adeguata conformazione della manovra di spesa, ispirata al rispetto non meramente formale della regola del pareggio e dei principi di equilibrio, bensì a valutazioni sostanziali di sostenibilità, soprattutto in termini di flussi in entrata ed in uscita.

Nella fattispecie l'importo più consistente è rappresentato dalle entrate derivanti dal recupero per evasione tributaria, di cui si riportano i dati principali riferiti all'anno 2014:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	855.760,66	767.804,40	76.278,73	9,93%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	166.000,00	199.490,70	403,48	0,20%
Totale	1.021.760,66	967.295,10	76.682,21	7,93%

La situazione sopra esposta evidenzia che il flusso in entrata risulta estremamente contenuto e non in grado di garantire in termini di cassa un adeguato equilibrio rispetto ai flussi in uscita che si generano a seguito dell'attivazione della corrispondente spesa considerata non avente un carattere di ripetitività.

L'Ente deve obbligatoriamente rivedere i propri programmi di spesa, nel senso di adeguare la stessa alle risorse finanziarie effettivamente disponibili, soprattutto in considerazione dell'applicazione del **nuovo principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziato** che impone - per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore - da un lato che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, dall'altro che si proceda, per la parte di dubbia esigibilità, con il corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per quanto sopra ne deriva che le risorse finanziarie effettivamente disponibili per il finanziamento di entrate non ripetitive saranno automaticamente ridotte della quota da doversi obbligatoriamente accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 769.472,01, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			824.386,33
RISCOSSIONI	5.357.473,61	2.814.255,31	8.171.728,92
PAGAMENTI	2.083.405,38	5.803.095,41	7.886.500,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			1.109.614,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.109.614,46
RESIDUI ATTIVI	12.861.050,64	4.059.076,31	16.920.126,95
RESIDUI PASSIVI	13.885.530,64	3.374.738,76	17.260.269,40
Differenza			-340.142,45
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			769.472,01

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	1.795.568,93	1.361.492,55	769.472,01
di cui:			
a) Vincolato	7.500,00	66.514,17	27.307,19
b) Per spese in conto capitale			
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	508.232,25	508.232,25	508.232,25
e) Non vincolato (+/-) *	1.279.836,68	786.746,13	233.932,57

L'Ente nel corso dell'anno 2014 non ha fatto ricorso ad utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	9.416.549,92
Totale impegni di competenza (-)	9.177.834,17
SALDO GESTIONE COMPETENZA	238.715,75
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.876.729,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.045.992,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	-830.736,29
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	238.715,75
SALDO GESTIONE RESIDUI	-830.736,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.361.492,55
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	769.472,01

Raccomandazioni

Il Collegio invita l'Amministrazione a non fare ricorso nell'anno 2015 all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la quota non vincolata, anche in considerazione dei vari contenziosi ancora pendenti.

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.018.807,84	4.212.730,79	4.956.063,67
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.337.740,29	2.866.469,04	2.274.174,43
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.775.142,48	1.429.363,85	659.599,53
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	582.736,69	266.215,28	766.146,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	0,00	501.866,92	0,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	851.348,42	946.029,40	760.566,28
Totale Entrate		9.565.775,72	10.222.675,28	9.416.549,92
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	7.483.306,50	8.138.369,71	7.296.439,47
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	590.999,29	269.661,09	736.721,02
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	371.460,95	879.392,17	384.107,40
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	851.348,42	946.029,40	760.566,28
Totale Spese		9.297.115,16	10.233.452,37	9.177.834,17
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		268.660,56	-10.777,09	238.715,75

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<i>Importi in migliaia di euro</i>		
SALDO FINANZIARIO 2014		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	8.331
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.024
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	1.307
4	SALDO OBIETTIVO 2014	364
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2014 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche per effettuare pagamenti di impegni in conto capitale già assunti al 31 dicembre del 2013, con imputazione all'esercizio 2014 e relativi alle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2013). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2014 FINALE	364
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	163

L'ente ha provveduto (entro il 31 marzo 2015) a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

Entrate Tributarie	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.018.512,15	1.234.583,78	925.752,29
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	290.687,07	158.075,55	767.804,40
T.A.S.I.			400.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	359.874,51	374.022,48	374.022,48
Imposta comunale sulla pubblicità	11.016,12	5.967,35	11.779,02
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	30.664,42	12.862,71	1.030,12
Totale categoria I	1.710.754,27	1.785.511,87	2.480.388,31
Categoria II - Tasse			
TOSAP	90.324,89	57.351,07	72.588,85
TARI	1.215.696,27	1.576.358,81	1.578.134,83
Recupero evasione tassa rifiuti +TIA+TARES		2.683,39	199.490,70
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.306.021,16	1.636.393,27	1.850.214,38
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.032,41	820,79	1.034,21
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		790.004,86	624.426,77
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	2.032,41	790.825,65	625.460,98
Totale entrate tributarie	3.018.807,84	4.212.730,79	4.956.063,67

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo l'organo di revisione rileva quanto segue:

- ai fini dell'accertamento è necessario che i relativi ruoli siano emessi ed approvati con provvedimento formale del Responsabile entro l'esercizio nel quale sono accertati;
- in termini di cassa si invita l'Ente ad attivare tutte le procedure necessarie per garantire una percentuale di incasso più consistente rispetto al volume complessivo degli accertamenti operati.

Si riporta di seguito la situazione relativa all'anno 2014 per l'attività di recupero dell'evasione tributaria:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	855.760,66	767.804,40	89,72%	76.278,73	9,93%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	166.000,00	199.490,70	120,18%	403,48	0,20%
Totale	1.021.760,66	967.295,10	94,67%	76.682,21	7,93%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione I.C.I. è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.313.329,54	100,00%
Residui riscossi nel 2014	21.277,16	1,62%
Residui eliminati (+) o riacceratati (-)	648.715,39	49,39%
Residui (da residui) al 31/12/2014	643.336,99	48,99%
Residui della competenza	691.525,67	
Residui totali	1.334.862,66	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
177.399,19	109.612,60	68.739,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2012	76.625,23	43,19%
2013	49.514,72	45,17%
2014	29.424,99	42,81%

Il Collegio evidenzia che l'Ente in ciascun esercizio opera gli accertamenti in funzione delle somme effettivamente incassate, pertanto non sono presenti somme rimaste a residuo ancora da riscuotere.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.309.889,27	648.083,23	351.133,44
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.948.810,54	2.205.629,49	1.921.420,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	19.996,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	59.044,48	12.756,32	1.620,00
Totale	3.337.740,29	2.866.469,04	2.274.174,43

Sulla base dei dati esposti si rileva un costante decremento dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione. Il Collegio anche in questo caso rinvia alle considerazioni espresse in merito alla necessità da parte dell'Ente di rivedere i propri programmi di spesa per gli esercizi futuri.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	1.588.554,46	1.276.894,24	510.079,44
Proventi dei beni dell'ente	38.437,61	31.405,16	35.525,72
Interessi su anticip.ni e crediti	78.971,66	41.940,47	22.111,99
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	69.178,75	79.123,98	91.882,38
Totale entrate extratributarie	1.775.142,48	1.429.363,85	659.599,53

Proventi dei servizi pubblici

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi indispensabili.

Servizi indispensabili					
RENDICONTO 2013	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Acquedotto	271.089,56	331.103,98	60.014,42	81,87%	80%
Nettezza urbana	1.578.134,83	1.578.134,83	0,00	100,00%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
accertamento	1.061.097,88	844.614,38	106.652,34
riscossione	123.471,59	56.151,20	24.803,54
% riscossione	11,64	6,65	23,26

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	445.661,11	422.307,19	53.326,17
Perc. X Spesa Corrente	84,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	84.887,83	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	16,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.588.206,20	100,00%
Residui riscossi nel 2014	68.656,00	2,65%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	60.026,01	2,32%
Residui (da residui) al 31/12/2014	2.459.524,19	95,03%
Residui della competenza	81.848,80	
Residui totali	2.541.372,99	

Il Collegio rileva l'entità considerevole delle somme rimaste a residuo ancora da incassare, pertanto invita l'Amministrazione ad attivare tutte le procedure necessarie per garantirne l'effettivo introito.

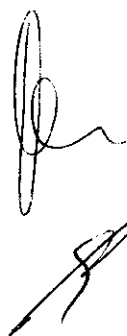
Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 per un ammontare complessivo di Euro 35.525,72 sono state interamente incassate e non vi sono somme rimaste a residuo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia le seguenti variazioni:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Personale	2.789.852,64	2.649.742,74	2.656.377,67
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	363.632,40	308.147,54	143.587,67
03 - Prestazioni di servizi	1.713.851,01	2.426.806,97	3.260.926,44
04 - Utilizzo di beni di terzi	63.865,23	48.213,92	63.379,61
05 - Trasferimenti	1.758.970,97	1.825.243,87	453.150,31
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	511.081,59	505.829,33	471.220,88
07 - Imposte e tasse	223.078,93	226.664,36	216.957,96
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	58.973,73	147.720,98	30.838,93
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	7.483.306,50	8.138.369,71	7.296.439,47

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii.

	Spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	2.773.724,60	2.656.377,67
spese incluse nell'int.03	23.970,25	29.295,21
irap	183.397,99	175.798,65
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	2.981.092,84	2.861.471,53
spese escluse	122.647,89	120.710,31
Spese soggette al limite (c.557, o 562)	2.858.444,95	2.740.761,22
Spese correnti	7.571.609,69	7.296.439,47
Incidenza % su spese correnti	39,37%	39,22%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1 Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.034.837,71
2 Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3 Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	4.936,80
4 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	65.651,63
9 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	555.888,33
11 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13 IRAP	175.798,65
14 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	22.585,49
15 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.772,92
17 Altre spese (specificare):	
18 Altre spese (specificare):	
Totale	2.861.471,53

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

	importo
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.772,92
4 Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5 Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	60.997,07
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	53.148,85
8 Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9 Incentivi per la progettazione	
10 Incentivi recupero ICI	
11 Diritto di rogito	4.791,47
12 Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13 Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15 Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16 Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale	120.710,31

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	95	94	95
spesa per personale	3.003.425,31	2.847.389,03	2.861.471,53
spesa corrente	7.483.306,50	8.138.369,71	7.296.439,47
Costo medio per dipendente	31.615,00	30.291,37	30.120,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	40,14%	34,99%	39,22%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	228.933,30	230.664,02	230.664,05
Risorse variabili	110.186,64	61.804,23	61.554,23
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	71.733,75	25.824,45	25.574,45
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	267.386,19	266.643,80	266.643,83
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,5842%	10,0630%	10,0630%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione evidenzia che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 7.621,19 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013 come da dati di seguito riportati.

- Anno 2013	Somme impegnate	€ 23.590,31
- Anno 2014	Somme impegnate	€ 15.969,12

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	62.637,47	84,00%	10.022,00	7.165,99	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	12.808,00	80,00%	2.561,60	5.564,21	-3.002,61
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	3.437,89	50,00%	1.718,95	176,92	0,00
Formazione	787,00	50,00%	393,50	1.596,00	-1.202,50

	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	2.660,88	50,00%	1.330,44	1.466,00	

Totali	16.026,49	15.969,12
---------------	------------------	------------------

La Corte Costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Controllo riduzione spesa D.L. 66/2014

Fondo di solidarietà comunale anno 2013	€ 775.220,51
Fondo di solidarietà comunale anno 2014	€ 635.492,08
Riduzione operata	€ 139.728,43

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del D.L. n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto in misura corrispondente a ridurre la spesa corrente.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 471.220,88 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 - pari a euro 10.043.554,63 - determina un tasso medio del 4,69 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,79 %.



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rilevano i seguenti dati:

Previsioni Iniziali 2014	Previsioni Definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.032.000,00	1.032.000,00	736.721,02	-295.278,98	-28,61%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	_____		
- avanzo del bilancio corrente	_____		
- alienazione di beni	_____		
- altre risorse	106.406,25		
<i>Parziale</i>			106.406,25
Mezzi di terzi:			
- mutui	_____		
- prestiti obbligazionari	_____		
- contributi comunitari	_____		
- contributi statali	591.000,00		
- contributi regionali	_____		
- contributi di altri	39.314,77		
- altri mezzi di terzi	_____		
<i>Parziale</i>			630.314,77
Totale risorse			736.721,02
Impieghi al titolo II della spesa			736.721,02

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	214.950,96	218.712,82	214.950,96	218.712,82
Ritenute erariali	394.091,08	391.674,91	394.091,08	391.674,91
Altre ritenute al personale c/terzi	89.488,17	88.896,52	89.488,17	88.896,52
Depositi cauzionali	13.526,30	7.659,03	13.526,30	7.659,03
Fondi per il Servizio economato	16.000,00	20.000,00	16.000,00	20.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	217.972,89	33.623,00	217.972,89	33.623,00
Totali	946.029,40	760.566,28	946.029,40	760.566,28

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	214.950,96	218.712,82	214.950,96	218.712,82
Ritenute erariali	394.091,08	391.674,91	394.091,08	391.674,91
Altre ritenute al personale c/terzi	89.488,17	88.896,52	88.528,17	88.896,52
Depositi cauzionali	10.926,30	7.659,03	10.200,00	0,00
Fondi per il Servizio economato	16.000,00	20.000,00	16.000,00	20.000,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	183.178,30	26.761,00	50.658,02	30.207,00
Totali	908.634,81	753.704,28	774.428,23	749.491,25

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
		7,00%	6,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	12.200.065,68	11.243.604,73	10.043.554,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	371.460,95	377.525,25	384.107,40
Estinzioni anticipate (-)	585.000,00	822.524,85	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.243.604,73	10.043.554,63	9.659.447,23
Nr. Abitanti al 31/12	9670	9697	9671
Debito medio per abitante	1.162,73	1.035,74	998,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	511.081,59	505.829,33	471.220,88
Quota capitale	371.460,95	377.525,25	384.107,40
Totale fine anno	882.542,54	883.354,58	855.328,28

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013. L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

Il Collegio rileva che nella relazione al Rendiconto 2014 non è presente la nota illustrativa, da doversi redigere a cura del Responsabile dei Servizi Finanziari, nella quale è contenuta la motivazione che ha determinato la cancellazione dei singoli residui attivi, soprattutto con riferimento alle somme residue relative ai ruoli emessi negli esercizi precedenti e stralciati alla data del 31/12/2014

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.996.581,00	846.814,35	1.070.315,82	2.079.450,83	52,03%	2.308.087,94	4.387.538,77
Titolo II	1.915.457,53	1.255.354,11	371.510,55	288.592,87	15,07%	989.521,44	1.278.114,31
Titolo III	3.654.745,25	324.306,77	367.068,13	2.963.370,35	81,08%	429.554,93	3.392.925,28
Gest. Corrente	9.566.783,78	2.426.475,23	1.808.894,50	5.331.414,05	55,73%	3.727.164,31	9.058.578,36
Titolo IV	148.318,60	44.162,97	50.165,14	53.990,49	36,40%	325.050,00	379.040,49
Titolo V	6.067.783,36	310.962,58	0,00	5.756.820,78	94,88%	0,00	5.756.820,78
Gest. Capitale	6.216.101,96	355.125,55	50.165,14	5.810.811,27	93,48%	325.050,00	6.135.861,27
Servizi c/terzi Tit. VI	1.769.149,42	32.654,53	17.669,57	1.718.825,32	97,16%	6.862,00	1.725.687,32
Totale	17.552.035,16	2.814.255,31	1.876.729,21	12.861.050,64	73,27%	4.059.076,31	16.920.126,95

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	4.937.772,90	1.495.859,30	856.928,90	2.584.984,70	52,35%	2.626.942,71	5.211.927,41
C/capitale Tit. II	9.323.577,89	411.933,02	184.737,54	8.726.907,33	93,60%	736.721,02	9.463.628,35
Rimb. prestiti Tit. III	2.164.226,31	5.533,06	0,00	2.158.693,25	99,74%		2.158.693,25
Servizi c/terzi Tit. IV	589.351,84	170.080,00	4.326,48	414.945,36	70,41%	11.075,03	426.020,39
Totale	17.014.928,94	2.083.405,38	1.045.992,92	13.885.530,64	81,61%	3.374.738,76	17.260.269,40

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.808.894,50
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	50.165,14
Gestione servizi conto terzi	17.669,57
	1.876.729,21
Minori residui attivi	
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	856.928,90
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	184.737,54
Gestione servizi c/terzi	4.326,48
	1.045.992,92
Minori residui passivi	
SALDO GESTIONE RESIDUI	-830.736,29

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-951.965,60
Gestione in conto capitale	134.572,40
Gestione servizi c/terzi	-13.343,09
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-830.736,29

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : 1.876.729,21
- minori residui passivi: 1.045.992,92

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

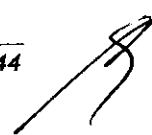
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	3.996.581,00	3.654.745,25	148.318,60
Residui riscossi	846.814,35	324.306,77	44.162,97
Residui stralciati o cancellati	1.070.315,82	367.068,13	50.165,14
Residui da riscuotere al 31/12/2014	2.079.450,83	2.963.370,35	53.990,49

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che " Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla "necessaria" «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»).

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito della verifica, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile pari a euro 233.932,57.



Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	157.054,11	159.763,17	477.628,88	590.220,01	694.784,66	2.308.087,94	4.387.538,77
di cui Tarsu	368,16	29.434,49	342.952,27	410.503,04	622.196,37	199.087,22	1.604.541,55
di cui TARI						1.078.935,91	1.078.935,91
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	66,60	109.421,52	30.460,43	29.994,00	118.650,32	989.521,44	1.278.114,31
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione		47.159,01			118.650,32	989.521,44	1.155.330,77
Titolo III	560.188,03	91.594,00	513.791,70	941.861,66	855.934,96	429.554,93	3.392.925,28
di cui Acquedotto	27.476,25	46.987,34	49.836,71	60.134,40	76.380,42	252.323,60	513.138,72
di cui Depurazione		8.064,45	18.634,57	6.019,20	7.444,80	17.054,40	57.217,42
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	402.656,72	36.542,21	442.935,62	858.323,17	719.066,47	81.848,80	2.541.372,99
Tot. Parte corrente	717.308,74	360.778,69	1.021.881,01	1.562.075,67	1.669.369,94	3.727.164,31	9.058.578,36
Titolo IV	1.157,12		48.037,05	4.796,32		325.050,00	379.040,49
di cui trasf. Stato						325.050,00	325.050,00
di cui trasf. Regione	1.048,85		48.037,05	4.796,32			53.882,22
Titolo V	1.675.029,08	4.047.041,26	34.750,44				5.756.820,78
Tot. Parte capitale	1.676.186,20	4.047.041,26	82.787,49	4.796,32	0,00	325.050,00	6.135.861,27
Titolo VI	1.213.819,78	347.666,81	92.370,85	30.213,05	34.754,83	6.862,00	1.725.687,32
Totale Attivi	3.607.314,72	4.755.486,76	1.197.039,35	1.597.085,04	1.704.124,77	4.059.076,31	16.920.126,95
PASSIVI							
Titolo I	1.088.710,97	123.475,97	72.445,66	140.359,74	1.159.992,36	2.626.942,71	5.211.927,41
Titolo II	3.102.526,38	4.315.782,65	618.491,36	451.757,22	238.349,72	736.721,02	9.463.628,35
Titolo III	1.133.088,01	529.271,38			496.333,86		2.158.693,25

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 54.635,38. Tali debiti sono così classificabili:

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			28.988,16
- lettera b) - copertura disavanzi			2.718,82
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			22.928,40
Totale	0,00	0,00	54.635,38

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel triennio 2012/2014 è stata la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	0,00	54.635,38

Incidenza debiti FB su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
8.131.690,61	8.508.563,68	7.889.837,63
0,00%	0,00%	0,69%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente non ha prodotto, come atti propedeutici al rendiconto, i bilanci e le risultanze degli organismi partecipati.

Per quanto sopra non è stato possibile effettuare la verifica dei crediti e debiti reciproci, alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, atteso che manca la nota informativa asseverata che dovrebbe essere allegata al rendiconto.

Si evidenzia a tal proposito quali sono i principali obblighi posti a carico dell'Ente:

- effettuare la comunicazione telematica al Dipartimento della Funzione pubblica dell'elenco delle partecipazioni detenute e provvedere a pubblicare sul sito istituzionale gli eventuali incarichi di amministratore conferiti in società partecipate ed i relativi compensi (art. 1, comma 587, della L. 296/2006);
- rispettare i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente;
- verificare l'attuazione dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 78/2010, relativo alla riduzione del 10% dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo;

- verificare che le società partecipate abbiano adottato i provvedimenti di cui all'art. 18 del D.L. n. 112/2008, relativi ai criteri ed alle modalità di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Le misure organizzative sono state approvate dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 70 del 28 maggio 2012 e regolarmente pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione di seguito indicata:

Trasparenza => Pagamenti dell'amministrazione => Misure Organizzative Procedimento di Spesa

Le misure adottate prevedono

N.ro fase	Descrizione	Tempistica	Ufficio competenza
1	I Responsabili dei competenti settori trasmettono le determinazioni d'impegno di spesa indicando il presunto programma di pagamenti		Responsabili settori
2	Il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica		Responsabile Servizi Finanziari
3	Arrivo fattura o equivalente richiesta di pagamento e protocollazione		Protocollo
4	Consegna documenti all'Ufficio del Responsabile competente	Entro 3 giorni	Protocollo
5	Riscontro sulla regolarità della fornitura o prestazione e determinazione della somma certa e liquida da pagare	Entro 10 giorni	Responsabili di settori
6	Emissione del mandato di pagamento	Il mandato di pagamento viene emesso entro 25 giorni dalla data di ricezione dell'atto di liquidazione, a meno che il contratto o la fattura non stabiliscano una diversa scadenza	Responsabile Servizi Finanziari
7	Consegna in Tesoreria	Entro il giorno successivo	Ragioneria
8	Verifica dell'avvenuto pagamento	Entro 5 giorni successivi	Ragioneria

Adempimenti di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014

“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione”.

In attuazione dell'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.L. 66/14, l'Ente deve procedere alla pubblicazione dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2014, relativo all'acquisto di beni, servizi e forniture elaborato secondo le modalità definite con D.P.C.M. 22 settembre 2014 (pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014).

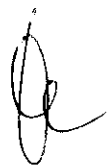
A decorrere dal 2015, tale indicatore dovrà essere reso pubblico, procedendo al calcolo su base trimestrale.

L'articolo 41, comma 2, del D.L. 66/14 stabilisce che le amministrazioni che, sulla base dell'attestazione ex articolo 41, comma 1, D.L. 66/14, registrino tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto D.Lgs 231/02, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Non possono, inoltre, stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi del divieto di assunzione del personale così definito.

Il Collegio rileva che con nota prot. n. 10521 dell'11/06/2015 è stato comunicato l'adempimento di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.L. 66/14, che riporta un tempo medio di 85 giorni per l'anno 2014.

Il Collegio nel corso della seduta del 03/07/2015 ha operato la verifica della corretta determinazione del dato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, riscontrando che in diverse situazioni il prospetto di calcolo per l'elaborazione del dato riportava una data scadenza, dal quale opera il calcolo dei giorni per la determinazione dei tempi medi di pagamento, incongruente rispetto al provvedimento di liquidazione. Pertanto è stato richiesto al Responsabile del 2^a Servizio di voler rivedere il metodo di calcolo dei tempi medi di pagamento e rielaborare in modo corretto il prospetto in formato elettronico per la successiva verifica.

Alla data del presente parere non è pervenuto alcun riscontro da parte del Responsabile dei Servizi Finanziari, pertanto l'Organo di revisione non può attestare la correttezza del calcolo dell'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2014.



Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto inserito nella relazione al rendiconto.

- Parametro 2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie
- Parametro 3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie
- Parametro 4 Residui spese correnti rispetto spese correnti

Il Collegio rileva che il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla ridotta capacità dell'Ente di riscuotere le proprie entrate, oltre ai ritardi ormai consolidati con i quali sono operati i trasferimenti correnti da parte dello Stato e della Regione.

Allo stesso modo l'Ente non procedere nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente al pagamento nei confronti dei propri fornitori.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, e allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- Tesoriere Credito Siciliano S.p.A.
- Economo Dott.ssa Russo Giuseppa
- Riscossione dei proventi derivanti dai verbali di contestazione delle infrazioni al codice della strada Sig. Zagami Paolo
- Riscossione dei proventi derivanti da occupazione del suolo pubblico (TOSAP temporanea) Sig. Sgroi Mario
- Riscossione dei diritti di segreteria e diritto fisso per il rilascio delle Carte d'Identità Sig.ra Nicotra Rosaria
- Riscossione dei diritti di segreteria dall'Ufficio Anagrafe

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza devono essere rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, devono essere rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Il Collegio rileva che al prospetto di conciliazione non sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), devono essere scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine). Solo in questo modo può essere assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

I residui passivi devono essere classificabili nelle seguenti tipologie:

- a. debiti;
per le somme rimaste da pagare per obbligazioni verso terzi relativi a costi ed oneri di competenza economica dell'esercizio;
- b. debiti in corso di formazione (o costi esercizi futuri);
per somme relative ad impegni finanziari assunti nell'esercizio relativi a costi ed oneri di competenza economica di esercizi futuri;
- c. impegni ex art. 183, comma 5 del Tuel;
per impegni per i quali al termine dell'esercizio non è stata avviata alcuna procedura.

In merito il Collegio osserva che nel prospetto di conciliazione non è presente alcuna variazione ed invita l'Ente ad operare un controllo più attento al fine di garantire la corretta rilevazione delle varie componenti che contribuiscono a determinare il risultato economico dell'esercizio. In particolar modo per quanto attiene l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa, atteso che la stessa non costituisce un costo (Iva su acquisti) e/o un ricavo (Iva su vendite) ai fini della determinazione del risultato di esercizio, ma deve essere operata la relativa variazione nel prospetto di conciliazione in modo da stornare il relativo importo al conto del patrimonio.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	8.129.344,18	8.516.137,93	7.897.150,63
B Costi della gestione	7.895.503,45	8.371.287,88	7.555.697,80
Risultato della gestione	233.840,73	144.850,05	341.452,83
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	-20.000,00	-104.766,79
Risultato della gestione operativa	233.840,73	124.850,05	236.686,04
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-432.109,93	-463.888,86	-449.108,89
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	275.707,98	-551.702,63	-861.575,22
Risultato economico di esercizio	77.438,78	-890.741,44	-1.073.998,07

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è determinato principalmente dalla differenza tra i proventi e gli oneri straordinari riferiti a :

	parziali	totali
Proventi:		0,00
Piùvalenze da alienazione		1.045.992,92
Insussistenze passivo:		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.045.992,92	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.045.992,92

Oneri:		0,00
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		1.907.568,14
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti	1.876.729,21	
- per riduzione valore immobilizzazioni	30.838,93	
- per oneri straordinari		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.907.568,14

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 il Collegio invita l'Amministrazione ad un controllo più attento al fine di garantire la corretta rilevazione delle varie componenti che contribuiscono a determinare il risultato economico dell'esercizio

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	30.181.757,95	406.933,02	-1.799.147,23	28.789.543,74
Immobilizzazioni finanziarie	949.617,83	5.000,00	974.946,88	1.929.564,71
Totale immobilizzazioni	31.131.375,78	411.933,02	-824.200,35	30.719.108,45
Rimanenze				0,00
Crediti	17.571.860,59	1.244.821,00	-1.890.447,64	16.926.233,95
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	824.386,33	285.228,13		1.109.614,46
Totale attivo circolante	18.396.246,92	1.530.049,13	-1.890.447,64	18.035.848,41
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	49.527.622,70	1.941.982,15	-2.714.647,99	48.754.956,86
Conti d'ordine	9.316.781,68	329.788,00	-184.737,54	9.461.832,14
Passivo				
Patrimonio netto	28.329.821,96	729.229,40	-1.803.227,47	27.255.823,89
Conferimenti	3.462.895,06	630.314,77	-60.165,14	4.043.044,69
Debiti di finanziamento	11.705.914,02	-384.107,40		11.321.806,62
Debiti di funzionamento	4.937.772,90	1.131.083,41	-856.928,90	5.211.927,41
Debiti per anticipazione di cassa	501.866,92	-5.533,06		496.333,86
Altri debiti	589.351,84	-159.004,97	-4.326,48	426.020,39
Totale debiti	17.734.905,68	682.437,98	-861.255,38	17.456.088,28
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	49.527.622,70	1.941.982,15	-2.714.647,99	48.754.956,86
Conti d'ordine	9.316.781,68	329.788,00	-184.737,54	9.461.832,14

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2014 ha evidenziato:

ATTIVO**A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	65.421,71	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	866.084,93
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	341.511,31	933.062,30
totale	406.933,02	1.799.147,23

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

Credito o debito Iva anno precedente	19.825,43
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno	13.688,18
Debito Iva dell'anno	37.359,46
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	9.952,99
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	6.107,14

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa .

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.
L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione rileva che la relazione predisposta dalla giunta deve essere redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL al fine di poter esprimere le necessarie valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione non sono sufficientemente esposti i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti. Si invita l'Amministrazione a predisporre per il futuro le integrazioni necessarie per garantire che siano contenute le informazioni nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3.

PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, deve adottare il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

L'Ente deve trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con riferimento ai risparmi ottenuti in attuazione del piano.

Alla data del presente parere l'Ente non ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta nonostante i ripetuti solleciti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alla gestione dei residui

Si rilevano criticità con riferimento alla bassa percentuale di riscossione delle somme mantenute tra i residui attivi relative a:

- sanzioni per le violazioni al codice della strada;
- recupero evasione tributaria.

b) Riguardo alla spesa corrente

Si rilevano criticità in merito allo stanziamento in bilancio di diverse spese che sono configurate come straordinarie (finanziate con entrate non ricorrenti) ma che tali non possono considerarsi in relazione alla loro costante presenza nei bilanci degli esercizi precedenti.

L'Ente deve obbligatoriamente rivedere i propri programmi di spesa, nel senso di adeguare la stessa alle risorse finanziarie effettivamente disponibili, soprattutto in considerazione dell'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria c.d. potenziato che impone - per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore - da un lato che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo, dall'altro che si proceda, per la parte di dubbia esigibilità, con il corrispondente accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

c) Riguardo alla tempestività dei pagamenti

Si rilevano criticità in merito all'attuazione delle misure organizzative adottate dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 70 del 28 maggio 2012, al fine di poter rispettare i termini assegnati dalla normativa vigente per i pagamenti dei debiti della pubblica amministrazione.

Alla data del presente parere l'Organo di revisione non può attestare la correttezza del calcolo operato per determinare l'indicatore dei tempi medi di pagamento per l'anno 2014.

d) Riguardo alla spesa in c/capitale

L'Ente deve monitorare con attenzione il cronoprogramma dei pagamenti connessi agli investimenti programmati e/o da programmare al fine di garantire il rispetto della normativa vigente in tema di patto di stabilità interno.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Alla data del presente parere l'Organo di revisione non può attestare la corrispondenza di crediti e debiti tra l'Ente e le proprie società partecipate.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e tenuto conto:

- ✓ della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- ✓ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ✓ delle criticità rilevate;
- ✓ delle verifiche che non è stato possibile operare in assenza della documentazione richiesta;
- ✓ delle sanzioni previste in caso di violazione di norme vigenti;
- ✓ delle osservazioni e suggerimenti formulati;

l'organo di revisione esprime **PARERE FAVOREVOLE** sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario per l'esercizio 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

